

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



L'INIZIATIVA

Avviata una petizione è prevista anche la partecipazione dei sindaci friulani



Sabato 24 Ottobre 2020
www.gazzettino.it

Catena umana per chiedere la sicurezza del Tagliamento

► Questa mattina sull'argine mobilitazione ► Il sindaco Codognotto: «Ogni anno dei residenti e delle varie amministrazioni viviamo momenti di preoccupazione»

SAN MICHELE

Una lunga catena umana per chiedere gli interventi di sicurezza idraulica lungo il Tagliamento. Oggi a San Michele è il grande giorno con la manifestazione, che inizierà alle 10, per richiamare gli Enti preposti all'impegno di messa in sicurezza del grande fiume che segna il confine regionale. Nel capoluogo il ritrovo è nei pressi del ponte, sulla strada Statale 14. «Invito a partecipare numerosi per sostenere la richiesta di interventi urgenti», è l'appello del sindaco di San Michele-Bibione Pasqualino Codognotto.

LA VICENDA

Nei giorni scorsi è stata inviata una lettera alle famiglie del territorio. Alla manifestazione parteciperanno anche i primi cittadini del vicino Friuli dei Comuni di Lignano, Latisana, Ronchis e Varmo. Un'altra importante iniziativa messa in campo dall'amministrazione comunale è la «Firma la petizione! Per la sicurezza idraulica nel Basso corso del Fiume Tagliamento». Lo si potrà fare fino al 31 dicembre. Ciascuno potrà recarsi alla biblioteca comunale di San Michele dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15 alle 18.30, il sabato dalle 9.30 alle 13 esibendo un documento d'identità. Oppure online su: www.petizioni.com/sicurezza-zabassocorsotagliamento.

LA BATTAGLIA

Sulla sicurezza idraulica Codognotto da anni sta facendo sentire la sua voce e quella del Consiglio comunale, chiedendo a tutte le istituzioni di cercare una soluzione definitiva contro le piene del Tagliamento che ogni anno si manifestano sempre più irruenti e veloci anche a causa degli sconvolgimenti climatici divenuti ormai una costante. Nella missiva Codognotto sottolinea: «Ogni anno vivia-



SAN MICHELE

Due immagini significative delle piene del Tagliamento

Portogruaro

Alla "Residenza per Anziani Francescon" si parla dell'assistenza alla demenza

Diagnosi di demenza e possibili scelte assistenziali. Questo il tema del secondo appuntamento con "Cafè Alzheimer", l'iniziativa della "Residenza per Anziani Francescon" dedicata a tutte le famiglie interessate alla gestione della nota patologia. L'incontro è in programma lunedì 26 ottobre alle 16.30 e sarà a cura del servizio di accoglienza e sociale della struttura. Si parlerà dello stato d'animo della figura dedita all'assistenza dell'anziano (il "caregiver") e i vari percorsi a sostegno della demenza. Quest'anno, a causa della pandemia, i posti

sono limitati e tutti distanziati tra loro. Gli incontri sono stati comunque organizzati in video-collegamento, dando l'opportunità, ai cittadini interessati, di poter seguire l'argomento in programma da qualunque parte si risieda. Per richiedere l'accesso al collegamento o la prenotazione del posto in presenza, basterà inviare una richiesta via email all'indirizzo homecare@residenzafrancescon.it o telefonare al numero 0421/71329 interno 0708. t.inf.

mo con l'ansia delle piene del Tagliamento; durante i numerosi Consigli Comunali in cui è stata discussa questa problematica tutte le componenti di maggioranza e opposizione hanno deliberato all'unanimità forme di sensibilizzazione rivolte a tutti i responsabili della sicurezza pubblica al fine di intervenire con le opere necessarie sul fiume Tagliamento. Sono trascorsi 55 anni dalla prima grande ondata di piena del fiume Tagliamento da quel 1966 in cui ha rotto gli argini causando lutti e danni disastrosi. Non vorremmo rivivere simili momenti». Oggi, in tutte le località, saranno raccolte le firme di partecipazione al fine di stilare un documento da presentare in tutte le sedi decisionali, istituzionali e tecniche, che resterà custodito negli archivi del Comune a futura memoria.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola, lavori per l'accesso alla "Toniatti"

► Previsto anche un intervento antisismico

FOSSALTA

Saranno completati a breve i lavori di riqualificazione dell'area di accesso al plesso Toniatti di Fossalta di Portogruaro. Ad assicurarne è il sindaco Noel Sidran, che ha sottolineato come alla conclusione dei lavori, iniziati prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, manchino solo la posa dei nuovi cancelli e le opere a verde. «Abbiamo creato un piacevole spazio di sosta, che consente, oltre al distanziamento dei genitori, - ha detto - anche di dividere il percorso pedonale da quello riservato ai pulmini. Anche la palestra Toniatti è stata consegnata a conclusione dei lavori di adeguamento impiantistico e può essere utilizzata, oltre che per le attività motorie in caso di brutto tempo, anche per altre attività didattiche. Restano da completare alcune parti impiantistiche e il rifacimento della pavimentazione in legno, lavori programmati nel periodo di sospensione durante le vacanze di Natale».

Restando in tema di edilizia scolastica è stato conferito l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento di adeguamento antisismico sempre della scuola Toniatti, finanziato con fondi del Ministero dell'Istruzione e cofinanziato con fondi comunali. Entro fine anno sarà consegnato il progetto esecutivo, prevedendo la fase di realizzazione a conclusione dell'anno scolastico. L'amministrazione ha fatto sapere che sono iniziati anche i lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo che porteranno alla realizzazione di 192 nuovi loculi posizionati nel giardino lato nord-ovest. Il cantiere si concluderà in sei mesi. A fine ottobre inizieranno anche i lavori di asfaltatura delle strade comunali: saranno interessate via Mazzini, via Cavour, via Alfieri, via Gandhi, via Barbuio e la sistemazione del parcheggio di via Nievo. t.inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARA' AMPLIATO IL CIMITERO MENTRE A FINE MESE IN ARRIVO L'ASFALTATURA DI DIVERSE STRADE



FOSSALTA DI PORTOGRUARO Nella foto l'istituto comprensivo "Toniatti"

La Fiera di Sant'Andrea quest'anno sarà "virtuale"

PORTOGRUARO

Una Fiera di Sant'Andrea "virtuale" che potrebbe consentire anche qualche visita in presenza alle bellezze della città. È ciò a cui sta lavorando l'amministrazione comunale, che per lunedì ha promosso un incontro con i partner dell'evento più importante della città: la festa del Patrono, in programma il 30 novembre. Come previsto dall'ultimo Dpcm, sagre e fiere non si possono organizzare ma il Comune sta pensando a come poter dare continuità ad una manifestazione che quest'anno raggiunge la 35. edizione. «Il momento è particolarmente difficile - ammette il sindaco Florio Favero - ma siamo al lavoro per

organizzare qualcosa di simbolico, che consenta in ogni caso di mantenere, seppur in altra forma, l'appuntamento con la Fiera, facendo conoscere la città e le sue tradizioni. Sfrutteremo le nuove tecnologie creando un'apposita piattaforma web, una sorta di vetrina virtuale sull'evento. Verificheremo inoltre la possibilità di promuovere degli incontri su prenotazione e con pochi ospiti, 5 o 6 persone al massimo. Contiamo di confermare, salvo diverse disposizioni, il concerto tradizionale al Duomo di Sant'Andrea. Insomma, siamo al lavoro per studiare una proposta che nel rispetto delle regole attuali per la pandemia dia un segnale di impegno e attenzione verso una delle iniziative più sentite



PORTOGRUARO Una recente edizione della Fiera

dai portogruaresi». A confermare la volontà di organizzare qualcosa è anche la Confartigianato Veneto orientale, da sempre principale partner del Comune per la buona riuscita della manifestazione. «L'amministrazione - spiegano - si è appena insediata. Verificheremo con gli altri soggetti coinvolti quali attività si potranno promuovere, consapevoli che quest'anno sono state annullate molte manifestazioni per l'emergenza Covid». L'anno scorso la Fiera di Sant'Andrea si era conclusa con un discreto successo. Due le novità che erano state introdotte: il ritorno, dopo 10 anni, del Gioco dell'Oca in Piazza della Repubblica, e lo spazio dedicato agli amici a quattro zampe. t.inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Portogruaro

Lutto in città, si è spenta a 86 anni la madre di Paolo Scarpa Bonazza Buora

Si è spenta a 86 anni a Portogruaro la Contessa Beatrice Scarpa Bonazza Buora nata Veronese, mamma di Alessandra e Paolo, già sottosegretario all'Agricoltura. A darne notizia lo stesso figlio con un post sui social: «Stamane la nostra mamma è salita nel cielo. Un cuore ed una mente infiniti nell'Infinito e nella Luce». Originaria di La Salute era dottoressa in Lettere Antiche e aveva sposato Giorgio Scarpa Bonazza Buora, deceduto nel marzo del 2017. La Contessa Beatrice si è spenta ieri nella sua abitazione di borgo San

Giovanni, in pieno centro storico a Portogruaro. Centinaia i messaggi di vicinanza e cordoglio per la famiglia. La Contessa Beatrice lascia anche la nuora Cristina Gyulai, il genero Ettore Parlato Spadafora, con gli adorati nipoti Alfonso, Giorgio, Beatrice con Enrico e Maria Isabella, Valentina e Beatrice. Il funerale sarà celebrato lunedì alle 15 nel Duomo di Sant'Andrea Apostolo. Oggi alle 18 nella chiesa di San Giovanni sarà invece recitato il Rosario. M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA